



ACCOGLIENZA PELLEGRINA

Hospitaleros Voluntarios Italia

Bollettino informativo



Numero 1 anno 2023

Saluti dal Presidente

Cari hospitaler* di Accoglienza Pellegrina

A far data dal 1°Aprile , con la riapertura ufficiale del hospitale di Valpromaro, ha inizio la stagione di accoglienza 2023 che è l'undicesima di attività di AP. In tutti questi anni di collaborazione, grazie al contributo volontario e gratuito di alcune centinaia di hospitaler*, è stato possibile accogliere migliaia di pellegrini, negli hospitali in cui prestiamo servizio, lungo la via Francigena e lungo i cammini di Santiago. In questi anni, AP si è evoluta molto, fino a costituirsi associazione e darsi uno statuto, ma ha mantenuto invariati i principi di gratuità e sobrietà che pur essendo stati frequentemente oggetto di discussione, restano il fondamento dell'accoglienza povera, che ci impegniamo a praticare. Perciò, Grazie a tutti gli hospitaler* che ci hanno creduto e che, continuando a crederci, rendono realtà il sogno di Accoglienza Pellegrina.

Buona accoglienza a tutti.



Sommario:

CORSO PER HOSPITALER* VETERANI	2
10° ACCOGLIENZA PELEGRINA	2
DI NUOVI AMICI	3
LA CATTIVA NOTIZIA	3
NUOVI REFERENTI	4
RESOCONTO CORSO AAA	4
MUÑEQUITO AD HONOREM	4
AP IN FIERA	5
DIAMO I NUMERI	5
HELP AIUTO AYUDA	5



CURIOSITA'

**ABBIAMO UNA PAGINA
FACEBOOK ?**

Ricordatevi di iscrivervi alla pagina facebook di Accoglienza Pellegrina. Questo è il link
<https://www.facebook.com/groups/1805807696383840>

CORSO PER HOSPITALERI VETERANI 2023

INTERAZIONE TRA VETERANI E NUOVI HOSPITALERI: I PILASTRI DELL'ACCOGLIENZA

Accogliere chi dovrà accogliere è uno dei principi che AP applica nell'inserimento dei nuovi hospitaleri.

Il percorso prevede che, dopo il corso orientativo, gli aspiranti hospitaleri sperimentino l'accoglienza accompagnati da un veterano. L'interazione efficace tra nuovi e vecchi hospitaleri diventa quindi un cardine per far sì che la prima esperienza presso un ostello sia unica, gratificante e motivante.

L'hospitalero veterano si trova a svolgere un ruolo di guida, mentore e modello, pur nella completa parità di diritti e di doveri nell'accogliere i pellegrini.

Con la seguente proposta formativa AP desidera offrire agli hospitaleri veterani uno spazio di condivisione e riflessione sul compito richiesto, con lo scopo di definire al meglio il ruolo di accompagnatore e facilitatore di un nuovo hospitalero.

Faranno da guida all'incontro formativo le parole chiave dell'"ostello ideale", quella modalità di essere hospitalero che caratterizza il volontariato in AP.

Il corso si svolgerà on line e avrà una durata di due ore per incontro.

Proponiamo tre edizioni per favorire la partecipazione attiva con un numero favorevole di partecipanti.

Date

20 aprile
10 maggio
23 maggio

Orario

dalle 20,30 alle 22,30



DECENNALE DI ACCOGLIENZA PELLEGRINA



Il 2023 è un anno importante per AP: si festeggiano i 10 anni di servizio all'ostello di Valpromaro, nostra casa madre.

Il Direttivo insieme al Comitato Paesano di Valpromaro sta lavorando ad un programma di eventi cui tutti gli hospitaleri sono invitati.

Vi daremo maggiori informazioni entro il mese di aprile.



ECCO I NUOVI AMICI HOSPITALER*

Dei tre corsi finora realizzati, diamo il benvenuto in AP a 42 nuovi compagni/e d'avventura così suddivisi.

Velletri

Emilio, Silvia, Gina, Fabio, Valeria, Claudio, Simona, Marina, Giovanni, Sebastiano, Ferdinando, Genny, Francesco.

Cavagnolo

Emilio, Virginia, Sonia, Francesca, Alessandro, Guido, Antonio, Jorge, Giancarlo, Elena, Daniela, Giorgio, Holger, Alberto, Christiane.

Ponte d'Arbia

Yuki, Mauro, Ingrid, Daniele, Francesca, Gianni, Anna, Simonetta, Angelo, Massimo, Anna Maria, Gualtierio, Barbara, Francesco.

Tutti hanno dato disponibilità per un turno a completamento della formazione ricevuta in aula. Molti veterani avranno modo di lavorare con loro.



Velletri



Cavagnolo



Ponte d'Arbia

NUOVI REFERENTI DI ACCOGLIENZA PELLEGRINA PER GLI HOSPITALI IN TOSCANA

Abbiamo due nuovi referenti per gli hospitali di Valpromaro e Ponte d'Arbia.

Massimo Puzzonja è il nuovo referente per La Casa del Pellegrino "Giuseppe Mancino" di Valpromaro e **Gianni Ferri** per l'Hospitale "Lorenzo Cresti" di Ponte d'Arbia. Auguriamo ad entrambi buon lavoro e sin d'ora li ringraziamo per il loro supporto.



LA CATTIVA NOTIZIA !!!!!!!!!!!!!!!



HOSPITALE DI SAN FRANCESCO PIETRASANTA

Il nuovo Parroco di Pietrasanta, che abbiamo più volte sollecitato, ci ha risposto che diversi problemi sopraggiunti alle Parrocchie locali non gli consentono di proseguire l'accoglienza a donativo.



COME E' ANDATO IL CORSO AAA ? BENE DIREI !

Si è svolto nel week-end del 3,4,5 febbraio a Piacenza, presso l'Ostello del Teatro. Hanno partecipato 16 hospitaleri con la conduzione di Serenella e Marinella, due veterane. Sono stati giorni di intenso lavoro, con dinamiche che hanno permesso la partecipazione attiva di tutti garantendo il rispetto delle verità soggettive.

La serata di venerdì è stata dedicata a conoscerci meglio, attraverso una dinamica che ci ha immersi subito nei panni dell'altro. Il sabato mattina è stato approfondito il tema dell'ascolto e quanto aiuta un buon ascoltatore nei processi di cambiamento.

Nel pomeriggio, attraverso una riflessione sull'assertività si è trovata la giusta distanza tra passività e aggressività, incontrando una maniera di esprimere se stessi senza ferire l'altro.

Infine la domenica è stata dedicata all'alleanza con chi ci sta più a cuore, portando come dono qualcosa appreso nell'incontro.

Non solo il tema dell'ospitalità è stato presente nelle testimonianze raccontate e condivise, ognuno ha portato una parte di sé facendone dono al gruppo con intimità e condivisione. La sede del teatro ha permesso di avere uno spazio accogliente, silenzioso, informale, ideale per le attività proposte.



MUÑEQUITO AD HONOREM

Quale esempio di accoglienza indiscriminata, al Corso di Cavagnolo abbiamo messo il nostro muñequito al collo di Suor Silvana, che gestisce la Comunità Siloe ([www.https://www.comunitasiloe.org/](https://www.comunitasiloe.org/)) situata nell'area dell'Abbazia di Santa Fede in cui abbiamo tenuto il corso. La sua comunità accoglie famiglie ucraine e rifugiati di tutto il mondo.

Lo stesso abbiamo fatto al corso di Ponte d'Arbia, per la comunità locale che gestisce da tempo immemore l'hospitale a donativo Lorenzo Cresti per l'accoglienza dei pellegrini.



Ponte d'Arbia



Cavagnolo

ACCOGLIENZA PELLEGRINA A FA' LA COSA GIUSTA



A "Fà la cosa giusta", manifestazione promossa ogni anno da Terre di Mezzo, si è tenuto un incontro sull'accoglienza lungo la via Francigena. Coordinato da Miriam Giovanzana, erano presenti associazioni di volontariato tra le quali Accoglienza Pellegrina rappresentata da Umberto Gallo. Immacolata Coraggio, anche a nome di altri operatori presenti, ha esposto il progetto P.O.P. - Pellegrino ospita Pellegrino - secondo il quale alcuni operatori privati intendono ospitare, a donativo, i pellegrini lungo la VF. Il rappresentante di AP ha raccontato i valori, i principi e le regole della nostra associazione e il lavoro intenso e assolutamente volontario svolto dai nostri hospitaleri in Italia e Spagna.

Umberto ha esordito ringraziando gli organizzatori per l'opportunità offerta ad AP di farsi conoscere in questa grande occasione di incontro con il mondo dei camminatori segnalando che, nel rispetto delle regole di sobrietà, il luogo in cui amiamo farci conoscere sono gli hospitali in cui accogliamo i pellegrini, con i grandi abbracci che ci contraddistinguono.

La conclusione del dibattito ha visto l'affermazione del principio che non esiste cammino senza la presenza di accoglienze ispirate ai valori tradizionali e al principio del lavoro gratuito del volontario e del donativo libero e anonimo da parte dei pellegrini.



DIAMO I NUMERI

Dal 31 dicembre 2022 AP conta 332 Soci (compresi 9 stranieri) di cui 175 attivi e 157 ordinari. Nella stagione 2022 abbiamo continuato la collaborazione con gli Hospitali di Lamporo, Vercelli, Pietrasanta e Valpromaro; e dall'estate abbiamo iniziato a collaborare con gli Hospitali di Garlasco e di Ponte d'Arbia.

Abbiamo garantito 174 turni sui 181 previsti (96%) : di noi hanno fatto servizio in Italia 94 veterani (34% del totale -sic!-) e 48 nuovi hospitaleri (80% del totale).

Ci sono state 30 rinunce al turno assegnato (nella maggior parte per cause di forza maggiore: COVID, famiglia, lavoro).

HELP AIUTO AYUDA



Chiediamo a tutti di darci una mano per realizzare un elenco di località in cui poter organizzare incontri, corsi, raduni - compreso quello di fine anno. Strutture quali, conventi, monasteri, case religiose o laiche, ostelli della gioventù, che offrano pernottamento, vitto, sale riunioni.